

## Postazioni per non vedenti negli atenei di Trento e Verona

**E**mozione, ma anche piena consapevolezza di rappresentare un momento importante all'interno dell'associazione lionistica distrettuale e soprattutto progetti concreti per il futuro più immediato.

I Leo del Ta1 intendono lanciare la loro sfida, puntando su progetti concreti ed incisivi in grado di coinvolgere l'universo giovanile attorno a valori indispensabili per far crescere la nostra società. A Bolzano, nell'ambito del congresso di apertura del Ta1, il nuovo presidente distrettuale Leo Michele Matarrese ha fatto il punto della situazione, presentando i programmi per questo anno sociale.

“È un onore per me ricoprire una carica così importante all'interno di un'associazione che riesce a regalarmi tante emozioni - ha sottolineato Michele Matarrese -. Il nostro distretto è composto da 6 club (Alto Vicentino, Bassano del Grappa, Bussolengo, San Giovanni Lupatoto, Trento e Vicenza), con un numero totale di 70 soci.

Nonostante il numero abbastanza esiguo, nell'ultimo anno sociale c'è stato un forte impegno collettivo nel portare avanti l'attività di service, sia autonomamente sia con il fondamentale aiuto di voi Lions. Basti pensare che a livello locale i sei club hanno raccolto più di trentamila euro, devoluti interamente a enti di beneficenza. Accanto a questo va aggiunta l'azione di affiancamento dell'iniziativa Leo svolta a livello nazionale con la campagna “UniLeo4Light” che



Il presidente distrettuale Leo, Michele Matarrese

sta ottenendo risultati molto positivi. Due anni fa, infatti, l'allora presidente distrettuale Giovanni Piazza, presentò a tutti voi questo ambizioso progetto che mirava a raccogliere, su base triennale, più di 600 mila euro, per dotare gli atenei italiani di postazioni computer per non vedenti e ipovedenti. Bene ad oggi posso dirvi, con grande orgoglio, che sono state inaugurate svariate postazioni in Italia, di cui due nel nostro distretto: presso l'università di Trento e di Verona”. Tutto questo è stato possibile grazie alle svariate iniziative messe in atto un po'ovunque nel distretto, in particolare con apposite giornate per la vendita di prodotti nelle piazze e soprattutto grazie all'organizzazione di eventi che hanno mirato alla raccolta fondi, a sensibilizzare la società su problematiche poco conosciute, e far conoscere quello che è il mondo Leo. “Un mondo fatto di ragazzi che con

le proprie capacità, il tempo e la volontà sono in grado di portare a termine ambiziosi progetti - ha aggiunto il presidente Matarrese -. Vorrei sottolineare un aspetto. All'inizio del mio discorso ho usato il termine emozioni; l'ho utilizzato poiché credo, infatti, che oggi uno dei grandi mali che affligge le nuove generazioni sia la mancanza di emozioni, l'assenza di felicità davanti alle cose semplici. In questi tre anni spesso ho letto negli occhi dei miei soci la soddisfazione e la felicità al termine di un service, al termine di una giornata trascorsa in piazza, o di un pomeriggio passato a insegnare a un ragazzo africano poliomiolitico l'abc della nostra lingua e della nostra cultura. Tutto questo può capirlo solo un socio Leo, un giovane a cui questa associazione insegna quattro grandi cose: la leadership per saper condurre un gruppo, il bagaglio di esperienze che un socio mette insieme durante la permanenza nel club, l'opportunità di mettersi in gioco e di osare, infine la capacità di emozionarsi anche per piccoli gesti, a cui noi diamo poca importanza, ma che per i meno fortunati di noi sono miracoli”. L'augurio, quindi, è che anche nel nuovo anno sociale si possano raggiungere importanti risultati e si possa incrementare il numero dei soci, nella speranza che siano persone in grado di cogliere l'essenza della nostra associazione. Un grazie particolare poi alla chairperson distrettuale, Sandra Timossi, con la quale è stato avviato un progetto che prevede la ricerca di nuovi soci Leo attraverso l'aiuto di tutti i Lions del distretto, cominciando dai figli e nipoti, i primi a poter conoscere e apprezzare questo mondo. “Spero quindi che l'interazione tra Leo e Lions possa continuare, così come avvenuto negli anni scorsi, mirando a costruire e a portare a termine risultati sempre più ambiziosi”.



LEO DISTRETTO TA2

## Un anno di sogni realizzati

**T**ermina così un anno di Leo: un service Lions, un percorso di maturazione, la volontà di offrire alla comunità un servizio donando un po' di sé stessi, un tentativo di compensare la maturità con la freschezza delle idee ed energie nuove, ma soprattutto un distretto di giovani ragazzi, ragazzi con grande spirito altruistico e una smisurata voglia di crescere assieme. Perché scegliere proprio il Leo club come tramite per realizzare tanti progetti? La risposta è evidente ed insita in ogni service: collaborazione al progetto "I Lions contro la fame nel mondo" tramite la vendita di biglietti natalizi, campagne a favore del tema di studio nazionale sulla sicurezza stradale mediante conferenze nelle diverse scuole del territorio, attività varie per il tema "Uni Leo 4 Light" con avvio della richiesta per la creazione di

una postazione per studenti non vedenti e ipovedenti nell'università di Udine, comparsa di uno spot relativo al tema operativo nazionale per un'intera settimana su Radio Fantasy ed intervista ai rappresentanti di tre Leo club su Telefriuli, collaborazioni intense al progetto "Tutti a scuola in Burkina Faso" e per il terremoto avvenuto in Abruzzo, realizzazione di una riunione distrettuale sulla neve grazie alla collaborazione fattiva di due club, nascita di un nuovo Leo club e partecipazione attiva all'interno dello staff organizzatore del forum europeo Leo di Bussolengo. Questo e altro come risultati tangibili, prova dell'impegno sostenuto da ogni singolo socio Leo e officer distrettuale, intento a costruire il presente con veri progetti di vita. Una passeggiata a tratti non certo facile, ma affrontata con la

consapevolezza che essere Leader di un gruppo significa non lasciare nulla di intentato, ripetendo che ciò che conta è adesso: costruire ora qualcosa, ad ogni costo, con tutte le nostre forze; scalare passo dopo passo il proprio Everest personale e farlo in modo tale che ogni passo sia un pezzetto di eternità.

Tanti giorni e tanti mesi, tante corse che si riassumono in un anno di utopie, ma soprattutto un anno di piccoli sogni realizzati, un anno vissuto col cuore. Un battito di martello alla campana per chiudere l'anno e ringraziare i past presidenti assieme ad officer e presidenti dei club, ed i componenti del distretto Lions per averci affiancato, giorno dopo giorno, nei nostri momenti di successi, gioie, delusioni e riflessioni, con lo spirito che una critica, se c'è, non deve essere mossa per ledere l'entusiasmo di chi sbaglia, ma come consiglio ad una riflessione e pianificazione dei progetti. "Panta Rei". La vita è un'opportunità, traine profitto. Questo era il motto del mio guidoncino. Ho creduto, credo e crederò sempre sia così.

**Barbara Cosani**

LEO DISTRETTO TA2

## Il saluto dal nuovo presidente distrettuale

**C**arissimi Lions, consentitemi di presentarmi. Sono Daniele Libralon, ho 26 anni, abito a Casarsa della Delizia e sono un socio del Leo club Serenissima. Con il mese di luglio è iniziato il nuovo anno sociale che mi vedrà come presidente alla guida del distretto Leo Ta2. Come ad ogni inizio di una

nuova avventura, anche il nostro anno si è aperto all'insegna della voglia di fare, dell'ottimismo e dell'entusiasmo!... e "pluribus unum"...è il motto che ho scelto per quest'anno sociale: "da molti, uno solo". L'ho voluto in quanto chi lavora nel distretto deve fare gioco di squadra tralasciando i piccoli egoismi di club. I primi risultati, in tal senso,

iniziano a vedersi: le idee proposte dai soci sono già state molte, tutte rivolte al motto a noi caro ("We Serve") sia nel continuare i service e le attività del multidistretto, sia indirizzandoci verso nuove manifestazioni utili al territorio e alla nostra visibilità.

Naturalmente, guardiamo ai Lions, come esempio e come aiuto, in quanto facciamo tutti parte della medesima associazione, e, pur nel rispetto delle singole autonomie e differenze, dovremmo cercare di integrarci sempre in misura maggiore per portare all'esterno, con maggiore forza, i nostri valori!

**Daniele Libralon**

LEO DISTRETTO 108 TA3

## Il presidente Garro chiede collaborazione ai Lions

**A marzo 2010 il distretto ospiterà la multidistrettuale**

**G**rande attesa per il discorso del presidente distrettuale Leo al congresso di apertura del l'anno sociale. Giulio Garro ha sottolineato di attendersi molto dai Lions, soprattutto grande collaborazione e comunione nello svolgimento dei service. "Il distretto sarà impegnato nel recupero di service in difficoltà con una stretta collaborazione con i Lions, seguendo esempi di successo come la ricostituzione del Leo club Rovigo - ha detto -. Eventi importanti come il Ton, il nostro tema operativo nazionale verso il progetto 'Uni Leo 4 light', saranno fondamentali in questo periodo. Oltre a scendere in piazza con la

vendita di pandorini e colombine, quest'anno si concretizzeranno gli sforzi dei tre anni precedenti con la messa in opera delle postazioni nelle università per aiutare nello studio i ragazzi ipovedenti. Una postazione verrà donata all'università di Padova durante la multidistrettuale di marzo". I Leo saranno inoltre impegnati nella realizzazione di un progetto per la sensibilizzazione della "non guida in stato di ebbrezza, attraverso il Tesn, progetto che ho potuto constatare essere di grande impatto nella comunità". Di primaria importanza per un Leo club, e quindi anche di un distretto Leo, è far crescere la comunità locale, con

eventi che abbiano questo specifico obiettivo, e sponsorizzare le attività Lions. "Non dobbiamo dimenticare poi chi sta peggio di noi e sta in un altro continente. La globalizzazione ci impone di ragionare come un'unica grande famiglia. Il service Burkina, che ben conoscete, è stato adottato anche dal distretto l'anno scorso e sarà proseguito anche in quest'anno sociale, con la vendita di magliette polo molto belle. Il distretto Leo è coinvolto in molte attività di grande impatto sociale, ma la mia idea di distretto è di convogliare le nostre forze in service. Ovviamente saranno importanti anche le feste che i Leo club faranno; il loro scopo è di avere una forte componente elegante". Concludendo il presidente Giulio Garro ha detto: "Il distretto infine avrà l'onore di ospitare a fine marzo la multidistrettuale, un evento molto importante che vedrà potenzialmente la rappresentanza di tutti i Leo d'Italia, con un'aspettativa di 150 ragazzi. Vi chiediamo il vostro supporto come sponsor di un evento che ci darà immagine in tutta Italia".